Il Commissario Montalbano cerca comparse a Siracusa: provini con l'aiuto regista nei centri migranti

Giornata siracusana per Elvis Frasca, aiuto regista della popolare serie tv Il Commissario Montalbano. Non era a “caccia” di nuove location per le prossime riprese ma di comparse particolari: volti del Maghreb. In una delle prossime puntate Luca Zingaretti, l’attore divenuto la personificazione del personaggio di Andrea Camilleri, darà la caccia ai trafficanti di esseri umani. E per questo servono anche diversi migranti, uomini e donne. Alcuni potrebbero persino avere una piccola parte. Questa mattina i casting, prima all’interno dell’Umberto I alla Pizzuta e poi presso il centro Stella Maris. Ad accompagnare la squadra della produzione tv, l’artista tunisino Ramzi Harrabi divenuto a Siracusa anche l’uomo della integrazione con le sue tante attività culturali a sostegno di chi raggiunge l’Italia per un futuro migliore.

Siracusa. Mercatino abusivo in via Alagona, intervengono i carabinieri: multe e denunce

Con una improvvisata bancarella vendeva prodotti ortofrutticoli lungo via Alagona, in Ortigia, senza

autorizzazione amministrativa. Sono intervenuti i carabinieri in servizio anti-abusivismo che hanno sequestrato la merce in vendita (circa 60kg) destinata poi, come previsto per legge, alla distruzione. All'uomo sono stati elevati due verbali: multa di 312 euro per la mancanza della licenza di vendita ed una seconda di 169 euro per aver occupato abusivamente il suolo pubblico con la propria bancarella.
Il nipote del venditore abusivo, un 26enne, è stato denunciato perchè per difendere lo zio avrebbe minacciato e offeso i carabinieri. Dovrà rispondere di minacce ed oltraggio a pubblico ufficiale.
Soddisfatto il giornalista Paolo Borrometi che in una delle sue molteplici denunce contro la criminalità organizzata siracusana aveva segnalato come "vergogna" il mercato abusivo di via Alagona dove erano apparse anche scritte contro i poliziotti. "Ad Ortigia un piccolo segnale di legalità, con buona pace dei delinquenti che pensano di poter fare il buono ed il cattivo tempo", le parole di Borrometi.

Arresto lampo per il tentato omicidio di Pachino: il prefetto si congratula con la Polizia

L'immediata chiusura delle indagini per il tentato omicidio di due sera fa a Pachino è valsa al questore di Siracusa, Gabriella Ioppolo, una nota di merito da parte del prefetto Giuseppe Castaldo. "Vivo apprezzamento per il tempestivo ed efficace intervento della Polizia di Stato in occasione del grave fatto delittuoso avvenuto la sera del 12 febbraio a

Pachino”, il formale encomio partito dal palazzo di piazza Archimede.
Castaldo sottolinea “la professionalità e la competenza” della Polizia di Stato a cui va il ringraziamento “per l’impegno profuso, unitamente alle altre Forze dell’Ordine, nella lotta alla criminalità organizzata”.

Siracusa. Stalking al contrario, arrestata una donna: per il suo ex evade persino dai domiciliari

Avrebbe voluto a tutti costi riallacciare la relazione sentimentale con l’ex fidanzato. Che però aveva ormai deciso per un taglio netto. Per nulla rassegnata, la donna si sarebbe spinta a comportamenti aggressivi che avevano costretto l’uomo già in passato a rivolgersi alle forze dell’ordine: si era vista così ricevere la misura cautelare del divieto di avvicinamento all’ex compagno.
Che non è bastato a farla desistere. Ha continuato a pedinare e chiamare al telefono il 43enne siracusano. Che ha dovuto cambiare le sue abitudini e chiedere ancora una volta l’aiuto dei carabinieri.
Che hanno arrestato la 44enne Cinzia Morale per atti persecutori nei confronti dell’ex fidanzato. La donna, sottoposta al regime degli arresti domiciliari in attesa di rito direttissimo, è evasa per recarsi nuovamente dal malcapitato e riproporgli di recuperare il loro rapporto sentimentale. La vittima ha quindi richiesto l’intervento dei Carabinieri che hanno dovuto procedere nuovamente all’arresto

della stessa ma, questa volta, per il reato di evasione dagli arresti domiciliari.

Floridia. Spaccio in via Foscolo dal balcone di casa: arrestati presunti pusher

Servizio antidroga a Floridia, in via Foscolo. Insospettiti da alcune presenze, sono intervenuti i carabinieri. Scattate perquisizioni personali e domiciliari nei confronti dei presunti spacciatori, verifiche che hanno condotto all'arresto di Sebastiano Santoro, classe 1971, e Daniele Marletta, classe 1991. Dal balcone di casa il primo avrebbe lanciato qualcosa di piccole dimensioni al giovane amico che poi consegnava ad altri soggetti. Movimenti notati dai carabinieri.
Marletta è risultato in possesso di 8 dosi di cocaina, 1 di hashish nonché contanti di piccolo taglio per una somma complessiva di 180 euro, probabile provento dello spaccio.
I due arrestati sono stati posti agli arresti domiciliari.

Siracusa. Incidente stradale in contrada Targia, coinvolte

tre auto: lievi contusioni, traffico bloccato

Tamponamento a catena nel pomeriggio in contrada Targia, poco prima del bivio per la zona commerciale. Tre le auto coinvolte, stavano procedendo in direzione Priolo. Per cause in fase di accertamento, forse la velocità sostenuta e l'asfalto reso viscido dalla pioggia, le tre vetture sono venute a contatto, scontrandosi. Conseguenze limitate per le persone a bordo dei veicoli. E' rimasto invece fortemente rallentato il traffico per via delle necessarie operazioni. Solo dopo le 17 il lento ritorno alla normalità. Sul posto è intervenuta la Municipale.

Comune di Siracusa ed Open Land, appuntamento (ancora) al Cga per il famigerato risarcimento

Curiosi incroci del destino. Comune di Siracusa ed Open Land si ritroveranno presto in un'aula di giustizia. Adempimenti in corso per riquantificare il famigerato risarcimento milionario richiesto dalla società privata all'ente pubblico per presunti ritardi nel sistema autorizzativo che ha portato alla realizzazione di un centro commerciale ad Epipoli. E tutto avviene proprio nei giorni caldi delle indagini e degli arresti legati al cosiddetto "sistema Siracusa" che hanno coinvolto anche la complessa ed intricata vicenda.
Il nuovo consulente d'ufficio, Marcella Caradonna (presidente

del consiglio dell’Ordine dei Commercialisti di Milano), ha chiesto entro oggi ad Open Land il deposito dell’atto di leasing su cui poggia parte della richiesta risarcitoria milionaria avanzata in danno del Comune di Siracusa.
Si procede a tappe forzate: il 20 febbraio sempre la stessa ctu nominata lo scorso anno al posto di Salvatore Maria Pace (verso il quale il collegio di legali di Legambiente aveva sollevato più di un dubbio sulla terzietà, ndr) depositerà la sua relazione contenente i nuovi orientamenti di massima circa il risarcimento. Entro il 5 marzo i consulenti di parte dovranno far pervenire le loro osservazioni. Il 9 maggio, infine, appuntamento in aula al Cga, il Consiglio di Giustizia Amministrativa per trattare nel merito il risarcimento.
Ma tra Comune ed Open Land c’è un altro procedimento pendente ed è quello relativo all’apertura del centro commerciale: da verificare se necessitava Scia o conferenza dei servizi.
E poi il processo per danno da atto legittimo per le villette ad Epipoli, con altra richiesta risarcitoria questa volta in danno della Regione.
Nei giorni scorsi, relativamente all’eventuale procedimento che dovrebbe scaturire dalle indagini delle procure di Roma e Messina, il Comune di Siracusa ha anticipato la volontà di costituirsi parte civile e di chiedere risarcimento danni. Sulla stessa linea anche Legambiente Sicilia.

Siracusa. Per i totem multimediali spenti c'è speranza: arrivano le sim e

una idea per riattivarli

Un primo ma concreto passo per tentare di rimettere in funzione i totem multimediali installati in Ortigia e nel parco archeologico della Neapolis. Da tempo spenti e purtroppo alcuni anche vandalizzati (leggi qui) , potrebbero ritrovare la loro originaria funzione: utili strumenti di informazione e promozione turistica. Per prima cosa vanno rimessi in "contatto" uno con l'altro e per questo sono state acquistate delle sim dati machine2machine per ricucire la rete svanita con il termine della convenzione con il Cnr. Già deliberata la spesa: 614,88 euro. Ma non ci si ferma a questo. Questa mattina riunione operativa tra rappresentanti degli uffici Mobilità, Programmi complessi, Servizi Informativi e Polizia Municipale. Allo studio quelli che dovranno essere i nuovi contenuti multimediali da caricare sui totem. Il Cnr ne aveva garantito di molto interessanti come le ricostruzioni 3d dei monumenti e la realtà aumentata. Poi i display si sono spenti. Per restare così fino ad oggi, tra lo sguardo perplesso di siracusani e turisti.
Volontà dei tecnici comunali è quella di recuperare anzitutto proprio l'aspetto realtà aumentata. Ma c'è da quantificare anzitutto il necessario intervento di manutenzione sui computer dei totem. Quello di via Maestranza è stato vandalizzato e il totem è chiuso con un laccio. In passato, uno venne preso a martellate e poi sostituito in largo XXV Luglio. In tempi di bilanci "magri" non è semplice reperire risorse ma per i totem multimediali, assicurano gli uffici, si farà.

Riscossione Sicilia, ai vertici della società anche una siracusana: Graziella Germano

Nominati dalla giunta regionale i nuovi componenti del consiglio di amministrazione di Riscossione Sicilia. A guidare la società partecipata che si occupa di tasse sarà il generale della Guardia di Finanza in pensione, Domenico Achille. Al suo fianco ci sarà la siracusana Graziella Germano, commercialista e l'ex procuratore di Catania Michelangelo Patanè. "Profili di assoluta autorevolezza, personalità di livello elevatissimo", aveva anticipato il presidente della Regione, Musumeci.

Dipinto rubato ritrovato nel catanese, decisivi i carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio di Siracusa

Brillante operazione dei carabinieri dalla Sezione Tutela Patrimonio Culturale di Siracusa. In "trasferta" a Mascalucia, hanno aiutato i militari dell'arma locali nel recupero di un dipinto del 700 raffigurante la "Madonna", rubato 11 anni fa. L'opera è stata restituita alla chiesa di Santa Maria della Consolazione.
Attraverso la comparazione delle immagini di alcune opere poste in vendita da un esercente catanese con quelle contenute

nella Banca Dati dei Beni Culturali la prima verifica: poteva trattarsi dell’olio su tela illecitamente sottratto. Le indagini dei carabinieri di Mascalucia hanno permesso di scoprire con certezza che quel dipinto era proprio quello sottratto alla chiesa etnea. Dalle indagini non sono emerse responsabilità a carico dell’antiquario, il quale aveva regolarmente acquistato il dipinto da una donna catanese, denunciata per ricettazione.